

# INTERNI

THE MAGAZINE OF INTERIORS AND CONTEMPORARY DESIGN

N° 8 LUGLIO-AGOSTO/JULY-AUGUST 2025



## Summer vibes

GRUPPO  MONDADORI

Monthly Italy/Mensile Italia € 8 Distribution 5 luglio/July 2025  
A1 € 17,50 - BE € 15,10 - CH/CHF 18 - DE € 20,50 - DK kr 145 - E € 15 - F € 15 - NL € 18,99 - MC, Côte d'Azur € 15,10 - PT € 15 - US \$ 28  
Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/03 art.1, comma 1, DCB Verona



# 3

# Photographing

a cura di  
Carolina Trabattoni

## 01

**“Yerebasan”, Padiglione della Turchia, La Biennale di Venezia.**

**foto © Fatih Yilmaz**

Per la 19. Mostra Internazionale di Architettura La Biennale di Venezia il Padiglione Turchia, coordinato dalla Fondazione di Istanbul per la Cultura e le Arti (IKSV), e con Schüco Turkey e Vitra come co-sponsor, presenta all'Arsenale “Yerebasan” (in italiano “con i piedi per terra”), a cura di Ceren Erdem e Bilge Kalfa. L'esposizione è un invito a guardare sotto la superficie attraverso una riflessione poetica sul tema della terra, considerata non solo una risorsa, ma anche portatrice di memoria e metafora della vita. Con un linguaggio ibrido e dinamico, “Yerebasan” propone un percorso sensoriale e concettuale fatto di installazioni tattili, opere pittoriche, produzioni tridimensionali e ricerche accademiche. Alcune opere evolveranno nel tempo trasformandosi: la materia esposta è viva, in dialogo continuo con il contesto e con chi la attraversa. Nella foto, l'installazione *In* (2025), concept di Ceren Erdem & Bilge Kalfa, design Bilge Kalfa Architecture, realizzata da Förni & Mono Earth; installazione sonora di Michael Akstaller.  
[turkiyepavilion25.iksv.org](http://turkiyepavilion25.iksv.org)

## 02

**“Paraíso, hoje”, Padiglione del Portogallo, La Biennale di Venezia.**

**foto © 18–25 Research Studio**

Per la 19. Mostra Internazionale di Architettura La Biennale di Venezia il Padiglione del Portogallo propone al Fondaco Marcello “Paraíso, hoje” (Paradiso, oggi) del team di architetti Paula Melâneo, Pedro Bandeira e Luca Martinucci, con la paesaggista Catarina Raposo e il videoartista Nuno Cera. Si tratta di una metafora per ripensare l'architettura non solo nel suo rapporto con il territorio e l'ambiente, ma anche come costruzione culturale del paesaggio. Articolata in due momenti di riflessione, l'allegoria del Paradiso è costituita da un'installazione immersiva e interattiva che utilizza le nuove tecnologie e un atlante di immagini volto a proporre una visione critica del contemporaneo. Nelle foto, i frame dei video che partono dai paesaggi reali portoghesi ripresi da Nuno Cera e manipolati con l'ausilio dell'intelligenza artificiale a opera dello Studio 18–25. In risposta al tema proposto da Carlo Ratti, il team curatoriale invita all'impegno per costruire un futuro migliore, nonostante i contrasti e i conflitti sociali in corso. [paraisohoje.pt](http://paraisohoje.pt)

## 03

**Incontri, progetto di comunicazione di Poliform**

**foto © Paolo Roversi**

Guardare oltre i propri confini aprendosi a forme di espressione diverse dalla propria: è questo l'obiettivo di Poliform nel nuovo progetto Incontri. Il desiderio è quello di relazionare le menti più brillanti negli ambiti della fotografia, moda, arte e architettura. Il primo incontro è quello tra il design di Poliform e la fotografia di Paolo Roversi. “Si dice che le fotografie ritraggono l'anima dei soggetti e questo – è un po' pretenzioso dirlo – è quello che cerco sempre di fare nella mia fotografia” dice Roversi. “Dunque non solo una sorta di carta di identità, di atlante o di mappa del viso e dei tratti esteriori, ma qualcosa di più profondo. Ho provato a fare la stessa cosa con gli oggetti, con i mobili”. L'opera fotografica si svolge in tre atti. Nel primo, l'artista ritrae l'anima del soggetto. Nel secondo, l'anima dell'oggetto. Nel terzo l'incontro tra le due, quasi sentimentale. Il risultato è una galleria di ritratti dove una donna e un mobile coabitano nello spazio. Nelle foto, l'iconica seduta Wallace di Jean-Marie Massaud.  
[poliform.it](http://poliform.it)

## 04

**Banyan Tree AIUla, progetto di AW<sup>2</sup>**

**foto © Ales Vyslouzil**

In Arabia Saudita, circondato dai paesaggi mozzafiato della Valle dell'Ashar nei magici dintorni della città di AIUla, l'esclusivo resort Banyan Tree AIUla offre un'esperienza unica nel cuore del deserto. Vincitore del Prix Versailles World's Most Beautiful Hotel Exteriors, il resort è un rifugio esclusivo costituito da 47 tende sparse tra formazioni rocciose e desertiche che ricordano i tradizionali accampamenti nomadi mimetizzati nel paesaggio. È stato progettato dallo studio francese AW<sup>2</sup> di Stéphanie Ledoux & Reda Amalou nel rispetto dell'ambiente circostante, sviluppando soluzioni bioclimatiche con tecniche di raccolta dell'acqua e di ventilazione naturale. Anche la Rock Pool, elemento fondamentale del progetto, si integra perfettamente nell'intorno disegnando la forma di una piscina naturale circondata dalle rocce. In particolare, gli arredi outdoor sono di Talenti: i lettini della Argo Wood Collection firmati da Ludovica Serafini + Roberto Palomba e i tavolini CleoSoft Wood di Marco Acerbis.  
[banyantree.com](http://banyantree.com), [talenti.it](http://talenti.it)

04  
Banyan Tree  
AIUIa

progetto  
AW<sup>2</sup>

Argo Wood  
Ludovica Serafini  
+ Roberto  
Palomba  
per Talenti

foto  
Ales Vyslouzil

